



È intitolato a san Michele, l'angelo per eccellenza, il circolo Noi che ha sede nel patronato di Sant'Angelo di Piove. Se in alcune parti d'Italia capita che la carenza di volontari o di realtà strutturate inducano le parrocchie a cedere la gestione di bar e patronati ai privati, a Sant'Angelo, una quindicina d'anni fa, è avvenuto il processo inverso.

«Fino al 2000 – racconta il parroco, don Angelo Scarabottolo – il patronato era a tutti gli effetti affidato ad alcune persone che lo gestivano come un locale pubblico. Così, però, le attività dei gruppi parrocchiali si svolgevano solo al piano superiore, in modo piuttosto contenuto e re-

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO Il circolo Noi promotore di tante iniziative Giovani, ingrediente a cui non si rinuncia

legato». Poi, però, la scelta di intervenire con una ristrutturazione integrale degli ambienti: «La comunità, con il parroco precedente, don Girolamo Maino, ha preso la decisione di non prolungare ai privati il contratto di affitto e di far prendere in mano la gestione del centro a un circolo Noi, proprio negli anni in cui l'associazione stava nascendo a livello nazionale».

Il patronato di Sant'Angelo può contare al piano terra su una sala d'accoglienza, il bar, una sala per gli incontri e uno spazio per giochi come biliardino e ping pong, mentre al piano superiore si trovano le salette per gli incontri dei gruppi e la catechesi. «Anche all'esterno c'è spazio per il gioco: dovremo partire a breve con lavori di ristrutturazione e adeguamento di questi spazi, con la realizzazione di una piastra polivalente per il basket, la pallavolo e il tennis, un campetto sull'erba per il calcetto, in più un campo per il beachvolley, uno per le bocce e uno da calciotto con tanto di spogliatoi». Un progetto ambizioso, sì, ma che permetterebbe ancora di più alla parrocchia di diventare punto di riferimento per i giovani del circondario: «Sognamo una "cittadella dello sport" per l'aggregazione giovanile, recuperando anche spazi che ora non sono utilizzati».

Il patronato di Sant'Angelo, che si basa sugli sforzi di oltre 70 volontari, è



A fianco, due iniziative organizzate dal circolo Noi di Sant'Angelo di Piove.

A breve partirà la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi esterni per costruire una piastra polivalente per lo sport, spogliatoi e una pista da bocce

chiuso solo il martedì, garantendo porte aperte tutti gli altri giorni. Esiste poi un "Gruppo attività" del patronato, che ha il compito di animare, da ottobre a maggio, le domeniche pomeriggio di bambini e ragazzi. C'è poi un gruppo di donne che si trova per lavorare a maglia e amici della terza età che, invece, giocano a carte. In patronato sono all'ordine del giorno tornei di calcetto, ping pong e videogiochi, in più non mancano cineforum e serate di approfondimento su temi relativi alla genitorialità, alla cittadinanza, all'appartenza alla comunità cristiana e civile. E non si contano poi i gruppi radicati, come la catechesi e l'Azione cattolica.

I giovani sono un ingrediente importante: «Abbiamo una presenza significativa di ragazzi fino ai 14 anni. Poi conti-

nuano a "essere dei nostri" grazie ai gruppi giovanissimi e giovani. Ci sono poi le giovani coppie e le giovani famiglie, che assieme alle famiglie più "stagionate" continuano a credere nel patronato come punto di ritrovo, anche solo per quattro chiacchiere, anche solo per bere il cappuccino dopo la messa la domenica mattina».

In questi giorni sono in corso le riunioni per fissare gli obiettivi del 2017, che però non potranno non partire dal "sogno" della rivoluzione degli ambienti esterni. «Ogni nostro sforzo – conclude don Angelo – è finalizzato, o vorrebbe essere finalizzato, a diventare sia promotori che volani della comunità. Il patronato offre a tutti di sentirsi famiglia al di là della pratica religiosa».

► pagina a cura di **Andrea Canton**

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Tappa sui colli Euganei a Valsanzibio e a Turri di Montegrotto Terme

A servizio dell'aggregazione di tutti



Comincia l'avvento. Decorazioni e luminarie iniziano a riempire le case, le strade e le piazze. Ma anche nei tanti circoli Noi, disseminati nel territorio della diocesi, si inizia a respirare l'atmosfera natalizia, e questo vuol dire spesso incontri, riunioni e serate per preparare feste, presepi viventi, chiestelle, scambi di doni fino ad arrivare al falò della Befana del 6 gennaio.

A **Valsanzibio**, comunità di circa 1.300 anime, nel Circolo Noi "Le stelle di san Lorenzo" ci si prepara al Natale chiedendo un regalo. E non un regalo di poco conto. «Proprio nei giorni scorsi – racconta il parroco don Romano Cavalletto – abbiamo predisposto una scheda per la disponibilità. Abbiamo invitato chi vorrà a depositarla nella cassetta in chiesa entro Natale, per impegnarsi a offrire due, quattro, sei o otto ore al mese nell'ambito del-

l'animazione, dei turni in bar, delle pulizie o nella sorveglianza. Possiamo, infatti sempre migliorare, ma per farlo dobbiamo coinvolgere altre persone non solo per la partecipazione agli eventi o l'utilizzo degli spazi, ma anche nell'organizzazione e nel servizio». Questa "scheda-regalo" sarà pubblicizzata durante le prossime catechesi ai genitori dei bambini e dei ragazzi.

Il patronato è adiacente alla scuola per l'infanzia e può contare su un salone molto ampio con bar, sala giochi e bagni, senza alcun tipo di barriera architettonica. Lo spazio esterno invece ha una fontana al centro, il capitello dedicato alla Madonna, un campo da calcetto appena rinnovato e uno da bocce, nel quale pochi mesi fa hanno giocato anche i bambini in un torneo organizzato espressamente per loro.

«Il circolo Noi – racconta ancora il parroco – è nato per offrire al patronato una struttura organizzativa, con un gruppo di coordinamento e una regola, facendo leva sul senso di adesione». Sono infatti oltre 200 i tesserati, un numero notevole per una parrocchia di queste dimensioni. Nel periodo autunnale il patronato è un continuo fiorire di giochi, attività, cuccagna, caldarroste e film la domenica pomeriggio: «Riusciamo a tenere aperto con continuità grazie al gruppo dei volontari che si alternano, così come si alternano le persone che fanno le pulizie».

Domenica scorsa, 20 novembre, e domenica 27 novembre il patronato celebra la Madonna della Salute tra momenti conviviali, gioco delle pignatte,

corsa dei sacchi e la tradizionale processione nel paese con la statua dedicata alla Madonna. Il calendario annuale del circolo prevede anche il grest in estate, la festa dell'anguria in luglio, la "band dei papà" con il concerto per i bambini in settembre, e, il 31 ottobre, la festa degli Angeli custodi, con tutti i bambini e i genitori della scuola materna. In gennaio, poi, in occasione della festa di sant'Antonio abate si svolge la festa del tesserato, dove si passa insieme un momento conviviale e poi, sempre insieme, si rinnova la propria adesione. Con l'anno nuovo sono immancabili anche la festa dell'Epifania e quella del carnevale. «Il futuro – conclude don Romano – è per il nostro circolo un crescendo di speranza e di fiducia, grazie alla buona partecipazione di tutti in ogni avvenimento della comunità. Il patronato è fondamentale per mettere in pratica quello che celebriamo la domenica in chiesa, cioè la condivisione».

È dedicato a san Giovanni Paolo II il circolo Noi di **Turri**, parrocchia di 1.200 abitanti nel territorio di Montegrotto Terme.

Il patronato ha cinque stanze per la catechesi e gli incontri, una sala più grande per gli appuntamenti più partecipati, un piccolo bar e una piastra polivalente per lo sport. Il circolo Noi può contare su un bacino di volontari. Gli obiettivi preponderanti sono l'organizzazione e l'apertura del bar, che ogni domenica mattina accoglie i soci all'uscita della messa. Altre attività, sempre con la collaborazione del Noi, come il grest e i centri estivi nei mesi più caldi, le feste per i privati e i momenti conviviali per



la comunità, la festa della comunità, la catechesi, i gruppi di giovani, giovanissimi, i ritrovi degli anziani e le riunioni dei principali gruppi pastorali si svolgono sempre in patronato.

«Siamo felici – racconta il parroco don Lorenzo Grigoletto – di poter contare su un volontariato sempre disponibile e responsabile». Tra gli ultimi appuntamenti ad aver contraddistinto la vita del circolo, domenica 20 novembre, dedicata a Cristo Re, si è svolto un momento conviviale per gli sposi che durante l'anno hanno celebrato il loro anniversario. «In queste piccole realtà – conclude don Grigoletto – si va avanti facendo quello che si può, e con le persone che si hanno. Il patronato, oggi, è chiamato a essere uno spazio in cui la comunità può vivere, grazie a mezzi e strutture per incontrarsi, formarsi e fare festa».

prossimamente

Assemblea autunnale Echi di una serata importante da riassaporare sulla Difesa nella prossima pagina Noi

► Nella serata dello scorso mercoledì 23 novembre si è svolta al cinema teatro Aurora a Campodarsego l'assemblea autunnale del territoriale di Noi Padova. È stato un incontro davvero speciale per tutti i presenti: c'è stato modo di conoscersi meglio per delineare insieme il prossimo futuro. A chi non ha potuto partecipare vorremmo comunque che rimasse qualcosa, quindi nella prossima pagina Noi di domenica 11 dicembre verrà pubblicato uno speciale dedicato agli interventi più salienti: non perdetelo!

Domande di affiliazione 2017 Entro il 10 dicembre necessaria la consegna in segreteria dei moduli

► Ricordiamo a tutti i circoli che per mantenere i propri requisiti è necessario presentare ogni anno la domanda di affiliazione in segreteria. La documentazione, ricavata dal programma *noigest.it*, dopo essere stata firmata dal presidente del circolo e dall'assistente spirituale, dovrà pervenire in segreteria entro e non oltre il 10 dicembre. È fondamentale rispettare tale termine. Sarà possibile consegnarla anche via email con scansione in pdf all'indirizzo padova@noiassociazione.it

Spettacoli al Geox Agevolazioni sui biglietti d'ingresso per i tesserati ai circoli affiliati a Noi Padova

► Noi Padova sta siglando un accordo con l'agenzia di spettacoli ZedLive. Lo scopo è offrire agevolazioni in particolare alle famiglie. L'iniziativa nasce proprio dal voler cercare di offrire opportunità di risparmio a tutti i soci che frequentano i centri parrocchiali affiliati al territoriale della diocesi di Padova. Come esperimento pilota, nei prossimi mesi saranno a disposizione alcuni spettacoli al Gran Teatro Geox a costo ribassato per tutti i tesserati. Per i dettagli si consulti www.noipadova.it